

«Favaro non parli a nome nostro»

Chirignago. I grillini smentiscono il consigliere: «Prima si dimetta dal suo gruppo»

► CHIRIGNAGO

Sulla protesta di venerdì in piazza San Giorgio contro la riorganizzazione dei servizi di anagrafe e biblioteca, si innescava la polemica tra Movimento 5 Stelle e il consigliere di minoranza (eletto con l'Idv) Ferruccio Favaro, il quale aveva espresso la propria vicinanza al movimento di Beppe Grillo, annunciando l'adesione ufficiale dello stesso. Circostanza smentita dai rappresentanti del M5S, che ieri hanno ulteriormente precisato la propria posizione. «Diffidiamo», scrive in una nota il consigliere comunale Marco Gavagnin, «il consigliere Ferruccio Favaro a rilasciare dichiarazioni a nome del Movimento 5 stelle. Favaro appartiene ad un altro gruppo politico ed in nessun modo questo può rappresentare il pensiero degli attivisti del gruppo veneziano che, previo assemblee pubbliche, prende posizione su tutti i temi. Favaro non potrà in alcun modo far parte a breve del Movimento 5 stelle, in quanto eletto con un altro schieramento, come recita lo statuto grillino. Come già comunicato in ogni occasione d'incontro, esso potrà, dopo le dimissioni dal suo gruppo, partecipare ai lavori del Movimento in qualità di semplice attivista, sempre concordando ogni sua iniziativa con l'assemblea o con gli eletti 5 stelle. Il suo comportamento, a noi già noto da tempo, verrà segnalato allo staff di Beppe Grillo che si riserverà a procedere con diffida formale. Nell'azione politica del Movimento 5 stelle non ci sono spazi per decisioni autonome, e comportamenti fuori da ogni logica. Rinoviamo l'invito a chi ha avuto il mandato per rappresentare un determinato gruppo a continuare su questa strada, onorando l'impegno preso con i cittadini che l'hanno votato. Scelte opportunistiche e non condivise non fanno parte del nostro pensiero e del nostro modo di lavorare». (ro.ma.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ferruccio Favaro

